



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

**PIAO**  
**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**  
**2022/2024**





# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura finalizzata alla possibile semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D. Lgs. n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA), negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n.190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013, e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. n. 113 del 6 agosto 2021, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## INTRODUZIONE

Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatico delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione a volte non dialoganti e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare una logica pianificatoria e organica finalizzata a intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa dei singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

Ragionare con un filo conduttore unico significa concentrarsi su cosa si vuole raggiungere (obiettivi), con quali vincoli operare (modalità di azione), con che mezzi (risorse da impiegare); queste diverse componenti che sono i tasselli fondanti per realizzare le politiche dell'amministrazione, porta a enfatizzare un tema fondamentale: il Valore pubblico generato dalle strategie.

Questo nuovo documento deve quindi avere un orientamento al "valore pubblico", inteso come l'insieme dei benefici diretti che le amministrazioni devono produrre per gli utenti. Secondo le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, per Valore pubblico in senso stretto si intende l'insieme equilibrato degli IMPATTI prodotti dalle politiche dell'ente, o di una filiera di enti, sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini...mentre in accezione ampia il valore pubblico è un volano per mettere a sistema le performance di un ente, governandone il loro perseguimento in modo equilibrato e funzionale attraverso indicatori di impatto/outcome.

Questo marcato orientamento alla misurazione degli impatti finali aderisce appieno ai principi e alla modalità di gestione del PNRR, entro la cui normativa trova origine il PIAO: le risorse europee, infatti, sono subordinate alla capacità del sistema pubblico di misurare gli impatti generati dall'impiego delle stesse.



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

Oltre alla struttura del PIAO la norma in vigore identifica quindi le tematiche su cui la pubblica amministrazione deve muoversi: qualità e trasparenza, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, trasparenza e contrasto alla corruzione, piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo finalizzate a valorizzare e qualificare il personale.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Viganò, essendo il 2022 l'anno di sua prima adozione, viene approvato nei termini di proroga stabiliti dal D.L. n. 228 del 30/12/2021 (c.d. decreto Milleproroghe), dal D.L. n. 36 del 30/04/2022 e dal D.M. 24/06/2022 e cioè al 31.12.2022, entro 120 giorni successivi al termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 da parte degli enti locali previsto per il 31/08/2022 come indicato dal D.M. 28/07/2022.

Il documento ha una programmazione triennale.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e la sua struttura segue l'articolazione e le indicazioni fornite dalla Linee Guida approvate.

Il documento in prima stesura per il 2022 ha l'obiettivo di creare una cornice operativa, in un'ottica di massima semplificazione, per favorire l'integrazione dei contenuti dei Piani esistenti. Nel nuovo strumento di programmazione confluiscono, infatti, i diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il Piano della Performance, il PTPCT, il Piano triennale del fabbisogno del personale e viene implementato dalla programmazione dei fabbisogni formativi mentre per il Piano per il lavoro agile (POLA) si rimanda alla normativa ed al CCNL vigenti.



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA

### Scheda Anagrafica

Denominazione Ente: Comune di Viganò

Indirizzo Via Risorgimento, 24 – 23897 Viganò - Lc

PEC [comune.vigano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.vigano@pec.regione.lombardia.it)

Partita Iva 00685790131

Codice Fiscale 00685790131

Codice Istat 097090

Codice IPA c\_1866

Sito web istituzionale <https://www.comune.vigano.lc.it>

**Numero dipendenti al 31 dicembre 2021:** maschi: 2 - femmine: 3 - totale: 5 (dato preso dal Conto Annuale del personale 2021)

### **Superficie e abitanti (dati al 31.12.2021)**

Superficie: 1,60 kmq

abitanti: maschi: 2.064 - femmine: 1.044 - totale: 1.049





# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

## SEZIONE 2.

## VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE

### 2.1 Valore pubblico

Nel concetto di “Valore pubblico” è racchiuso il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder, nelle varie prospettive (economica, sociale, ambientale, sanitaria ecc.) da generare attraverso l’azione dell’apparato comunale.

A questo risultato è ispirato l’art. 3 dello Statuto del Comune di Viganò, dove è previsto che in collaborazione con le associazioni civili, culturali, sociali e religiose presenti sul territorio, nell’ambito delle sue competenze il Comune, garantisce:

- il diritto di tutti i cittadini alla vita ed al pieno sviluppo della propria personalità nell’ambito dei rapporti familiari e sociali;
- il raggiungimento delle esigenze essenziali di vita e la formazione, il mantenimento o il recupero dell’integrità fisica ed interiore;
- la promozione e la salvaguardia del singolo e della collettività sviluppando l’autonomia e l’autosufficienza;
- una particolare attenzione verso i giovani e gli anziani, per favorire la loro formazione e per mantenere il loro inserimento nel tessuto sociale;
- la valorizzazione, il progresso e la diffusione della cultura tradizionale e locale in ogni sua libera e cosciente manifestazione, nonché la disponibilità verso cittadini di diversa cultura, religione e provenienza;
- il diritto allo studio mediante interventi, diretti a facilitare e sostenere la frequenza della scuola materna, dell’obbligo e di grado superiore;
- l’inserimento nelle strutture scolastiche e l’integrazione sociale dei minori portatori di handicap e dei minori a rischio di emarginazione e iniziative per l’integrazione dei cittadini stranieri;



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

- il coordinamento e la regolamentazione delle iniziative tendenti a favorire il diritto all'abitazione, nonché la promozione, la permanenza e lo sviluppo del lavoro e della occupazione;
- La promozione e la valorizzazione dell'attività sportiva a favore dei singoli cittadini e delle associazioni;
- La valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità di vita, attraverso un'attenta programmazione dell'assetto territoriale, nelle sue diverse componenti, all'interno di un giusto equilibrio tra sviluppo e ambiente, finalizzato alla tutela del patrimonio umano e naturale;
- La promozione della presenza di entrambi i sessi nella Giunta, negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da loro dipendenti.

Per il raggiungimento di queste finalità istituzionali, l'ente provvede a definire nei documenti di programmazione gli obiettivi strategici e operativi da perseguire.

La pianificazione strategica comunale viene esplicitata attraverso due documenti fondamentali: il programma di mandato del Sindaco, previsto dal comma 3 dell'art. 46 del D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il Documento Unico di Programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del richiamato decreto legislativo.

Il programma di mandato del sindaco è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 26 novembre 2021, mentre il DUP attualmente vigente è quello contenuto nella deliberazione consiliare n. 12 del 12 maggio 2022 di cui si riportano gli obiettivi strategici con valore pubblico



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
<b>POLITICHE SOCIALI</b>	Favorire il benessere e la coesione sociale – Proseguendo nel conferimento di tutti i servizi all’Azienda Speciale di Retesalute, risultato della collaborazione tra i distretti di Merate, Lecco e Bellano. Impegno personale e forte del Sindaco all’interno dell’esecutivo distrettuale di Merate e nel gruppo di lavoro per la costituzione del Regolamento quadro e regolamento attuativo dei singoli servizi ISEE di ambito provinciale
<b>POLITICHE GIOVANILI</b>	Valorizzazione delle potenzialità dei giovani e quindi proseguimento dell’esperienza positiva del Centro estivo e del progetto Living lab, lavori socialmente utili con adolescenti in collaborazione con i distretti socio sanitari. Favorire la nascita di un gruppo giovani under 30 per il coinvolgimento attivo dei ragazzi nella vita culturale e sociale del Paese.
<b>ISTRUZIONE E CULTURA</b>	Promuovere la cultura come strumento di crescita – mantenimento della scuola primaria sul territorio e volontà di individuare nell’Istituto Comprensivo di Barzanò l’istituto garante della continuità scolastica tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado Proseguimento dell’attività del costituito Gruppo Cultura e crescita delle attività e delle opportunità offerte dalla Biblioteca in tema di ragazzi ed adolescenti; tema che sviluppa ulteriormente l’attenzione posta dall’Amministrazione alle politiche giovanili. Sviluppo di attività culturali diffuse tra tutta la popolazione mantenendo una stretta collaborazione con il Consorzio Brianteo Villa Greppi.
<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	Protezione del territorio quale luogo tranquillo e paesaggisticamente bello favorendo interventi di salvaguardia dal rischio idrogeologico.
<b>SPORT E TEMPO LIBERO</b>	Promozione dello sport e del movimento ad ogni età - Diffusione dello sport prevedendo la concessione in uso della palestra a tutti i gruppi o associazioni che ne faranno richiesta e del campo di calcetto in erba sintetica a disposizione dei bambini della Scuola primaria, fuori orario scolastico. Si collaborerà all’organizzazione di eventi sul territorio con Enti e Associazioni. Per quanto riguarda gli anziani, promozione di iniziative per il tempo libero con organizzazione di gruppi di cammino e attività ricreative
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE</b>	Aumentare efficienza servizi comunali





# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

## 2.2 Performance

Questa sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal capo II del D.Lgs. n. 150/09 e dalla bozza di Linee Guida e contiene gli obiettivi misurati da indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, in aderenza al vigente Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

In applicazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, l'articolo 7, comma 1, dispone che "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance" che la Giunta Comunale di questo Ente ha approvato con deliberazione n. 33 del 2 maggio 2019.

Nella logica della performance, ciascuna area strategica contiene uno o più obiettivi strategici, funzionali al conseguimento delle linee di mandato della Giunta Comunale. Ciò che caratterizza un obiettivo strategico è il fatto che richiede di norma, un orizzonte temporale di medio termine. Da ogni obiettivo strategico discendono uno o più obiettivi "operativi".

La logica della performance si basa sull'individuazione di: obiettivi strategici, obiettivi gestionali o operativi previsti per il conseguimento degli obiettivi strategici; indicatori di performance che consentono di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi; azioni o fasi da intraprendere per raggiungere gli obiettivi.

Questi aspetti rappresentano alcuni elementi costitutivi del Piano della Performance, il documento di programmazione strategico, introdotto e disciplinato dal D. Lgs. n. 150/2009, che rappresenta il punto di partenza del ciclo di gestione della performance.

Il Piano della Performance 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 27 maggio 2022 unitamente al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 a cui si rimanda per la visione degli obiettivi assegnati ad ogni Servizio.

In conformità a quanto dettato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Regolamento 2022/1369 del 05/08/2022 adottato dall'Unione Europea, si evidenzia fin d'ora l'importanza di predisporre, per il prossimo piano della performance, obiettivi legati al risparmio ed efficientamento energetico nel rispetto delle indicazioni operative dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel documento "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione".



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

## 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Durante il 2022, nelle more della redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), è stato avviato un lavoro di integrazione dei contenuti dei documenti programmatori dell'Ente, tra cui anche la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituisce quindi stralcio del PIAO, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 25 giugno 2022.

L'attività contenuta nel Piano 2022 si concretizza in particolare con azioni di integrazione tra la prevenzione della corruzione, le misure per la trasparenza e la performance dei dipendenti tramite il raccordo tra PTPCT e Piano Performance e il coinvolgimento attivo dei Responsabili di Servizio nell'analisi della mappatura dei rischi.

Anche se nel Piano 2022 non è stato previsto l'obiettivo della digitalizzazione, la stessa viene considerata come strumento a servizio dell'anticorruzione; l'incremento del grado di automazione e di digitalizzazione di molti processi consente di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi ma costituisce anche una straordinaria misura preventiva anticorruzione.

Nella presente sottosezione del PIAO si inserisce pertanto il PTPCT 2022-24, in cui sono state associate ai processi sottesi agli obiettivi di performance le misure specifiche, necessarie a mitigare le categorie di rischio corruttivo ad essi collegate, e le misure di carattere generale che, proprio in virtù della loro natura di strumenti ad ampio raggio, risultano idonee ad incidere sul complesso sistema di prevenzione, avendo un'applicazione assolutamente generalizzata in tutti i processi ed attività del Comune di Viganò.

Il Comune ha inteso dare attuazione alla L. 190/2012 attraverso la mappatura dei procedimenti dell'ente e delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e il coinvolgimento di tutti i dipendenti comunali, tutti titolari di posizioni organizzative, nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure di monitoraggio del PTPCT.

Il Piano prevede anche alcune Misure generali che si affiancano alle Misure specifiche (ad esempio consegna del Codice di comportamento all'atto di sottoscrizione dei contratti...ect).

Tutte le misure generiche sono state introdotte nella stesura del Piano con l'indicazione del responsabile di riferimento e degli indicatori del monitoraggio; tutti i Responsabili di Servizio devono applicare le misure, la cui verifica viene effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

Il rispetto degli obblighi del D. Lgs. n. 33/2013 e della L. n. 190/2012 sono parte della Performance divenendo un obiettivo strategico “intersettoriale” per tutti i settori dell’Ente.

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### 3.1 Modello organizzativo dell’Ente

#### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell’Ente si articola in otto aree:

- Area dei Servizi Demografici
- Area Affari Generali
- Area Economico Finanziaria
- Area Tributi
- Area Tecnica
- Area Servizi Sociali
- Area Personale
- Area Polizia Locale

L’articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione, orientata al raggiungimento dei risultati prefissati dall’Ente, al fine di assicurare efficienza nella gestione e qualità nell’attuazione dei compiti istituzionali.

#### DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica dell’ente intesa come complesso delle risorse umane disponibili e suddivise per categorie/profili risulta composta come di seguito, definita in sede di prima applicazione nel Regolamento di organizzazione e strumenti operativi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 29.6.2007 e mai modificata:

Categorie	Dotazione	Coperti	Vacanti
C	6	5	1
B1	1	-	1



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

La sede di segreteria comunale è attualmente vacante e il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto con incarico di reggenza.

### 3.2 Lavoro Agile (POLA) 2022/2024

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019/2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30/11/2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 281 del 28/08/1997, in data 16/12/2021, gli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto presso il Comune di Viganò rimangono regolati dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

### 3.3 Azioni positive 2021/2023

Il Comune di Viganò ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01/04/2022, il Piano triennale delle azioni positive 2022/2024, previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che ha recepito la Legge n. 125 del 10/04/1991 e il D. Lgs. n. 196 del 23/05/2000, norme finalizzate alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale.

L'attuazione di politiche di pari opportunità è un principio già contenuto nel D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" quale leva fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, per il benessere nelle condizioni lavorative e nell'ambiente di lavoro, così come un impulso volto a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica all'interno della pubblica amministrazione.

Il Piano 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01/04/2022, contiene l'analisi delle misure, denominate azioni positive, che il Comune adotta al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità, consapevole della funzione delle amministrazioni pubbliche nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione dei principi di parità e pari opportunità e per la rimozione di ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, nei luoghi di lavoro.



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

Le azioni da attivare nel triennio riguardano:

- la formazione professionale, programmando attività formative, incentivando la formazione in modalità webinar, al fine di consentire a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera;
- conciliazione dei tempi destinati al lavoro e quelli destinati alla dimensione familiare e personale, garantendo la possibilità di fruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita, opportunamente regolamentato ed una diversa organizzazione del lavoro con valutazione, a richiesta, di lavoro in modalità “Agile” nel rispetto della normativa vigente.

### 3.4 Fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 26/10/2021, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/09/2022, debitamente corredati del parere favorevole del Revisori dei Conti.

Il piano, adottato nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale, è aggiornato con le nuove disposizioni disposte dal Decreto Ministeriale del 11/01/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022, attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito in L. 58/2019, che dispone il superamento della regola del turn over e introduce la regola della sostenibilità finanziaria per la quale la capacità assunzionale è determinata in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti: in particolare la nuova disciplina ha la finalità di allargare gli spazi di assunzione rispetto a quanto previsto dalla previgente normativa.

Per il dettaglio completo della programmazione delle assunzioni prevista per il triennio 2022/2024 si rimanda al piano approvato.

### 3.5 Formazione del personale

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane, sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione;

La formazione risponde ad esigenze di valorizzazione del personale e conseguentemente al miglioramento della qualità dei processi organizzativi dell'Ente e dei servizi offerti alla comunità.





# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

L'attività formativa garantisce l'accrescimento e l'aggiornamento professionale per disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Negli ultimi anni il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare i rapidi cambiamenti a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

La programmazione dell'attività formativa deve essere condotta tenendo conto delle necessità individuate da ogni dipendente.

Per l'anno 2022 il Comune di Viganò ha aderito all'UPEL di Varese con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 10 febbraio 2022, la quale ai propri iscritti offre assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa, consulenze gratuite con esperti qualificati su tutte le questioni e problemi interessanti gli Enti locali, convegni, seminari e corsi di formazione professionale per amministratori e dipendenti oltre all'invio di circolari informative sulla più recente produzione normativa, su risoluzioni ministeriali e giurisprudenza.

Riveste particolare rilievo il fatto che i corsi siano svolti in modalità webinar e quindi siano in gran parte registrati, dando la possibilità agli abbonati di rivederli o di vederli in un momento successivo a quello dell'erogazione.

In aggiunta alla suddetta proposta formativa sono stati sottoscritti abbonamenti a riviste specialistiche di informazione periodica, inoltre per i servizi demografici è attiva l'adesione ad ANUSCA e ad ANUTEL per il servizio Tributi

Viene inoltre garantita la formazione obbligatoria per l'applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e della L. n. 190/2012 e successivi decreti attuativi.

Nella Pubblica Amministrazione quando si parla di transizione alle modalità operative digitali, ciò che si deve intendere è il passaggio a modelli digitali precostituiti e resi via via obbligatori da norme specifiche. Nel corso degli anni SPID, CIE, PagoPA e tutti gli strumenti implementati da AgID sono divenuti veri e propri standard ai quali l'ente deve necessariamente guardare per procedere con la propria digitalizzazione.

Nell'ambito della formazione specifica, l'Ente ha implementato la formazione e-learning soprattutto in questo frangente storico dove "la competenza digitale" è diventata fondamentale per garantire lo svolgimento di moltissime attività.

A questo proposito, per il prossimo anno, oltre ai vari corsi di formazione in materia di transazione digitale l'Ente darà un forte impulso al processo di "alfabetizzazione digitale" aderendo all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica: un'iniziativa che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso un test



# COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

di autoverifica delle competenze digitali dei dipendenti (non specialisti IT), una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali considerate di base e necessarie per poter operare in una pubblica amministrazione; le aree di formazione riguardano:

- dati, informazioni e documenti informatici;
- comunicazione e condivisione
- sicurezza
- servizi on-line
- trasformazione digitale

L'obiettivo è quello di accompagnare l'innovazione della pubblica amministrazione attraverso lo sviluppo del capitale umano, affinare le competenze digitali dei dipendenti per migliorare i servizi ai cittadini ed alle imprese e realizzare l'alfabetizzazione digitale di tutto il personale.

Tutti i dipendenti coinvolti nell'iniziativa si sottoporranno ad un test di autovalutazione e sulla base delle risultanze del test di assessment, il sistema elaborerà il percorso formativo più idoneo e suggerirà i corsi di formazione da effettuare in e-learning disponibili sulla piattaforma della Funzione Pubblica. Una volta conclusa la formazione, il dipendente potrà effettuare un test di post-formazione.

Le risultanze dell'autovalutazione delle competenze da parte del personale verranno utilizzate per individuare gli ambiti in cui si manifesta maggiormente il bisogno formativo e su cui programmare la formazione nei prossimi anni, andando ad integrare quella offerta dal Syllabus.